



## Bell'uccellin del bosco

Parole della tradizione popolare  
Musica di F. B. PRATELLA

La melodia di questa canta è caratteristica della Romagna, mentre la poesia si dimostra una traduzione con varianti di una canzone dell'Alta Italia e particolarmente del Piemonte, là cantata sopra un'aria del tutto differente. In Romagna, poi, al tempo del nostro risorgimento nazionale, alcune strofe avevano preso significato politico.

I  
Bell'uccellin del bosco,  
per la campagna vola.  
Dove sarà volà?  
Nell'orto della bella.

II  
Cosa le avrà portà?  
Lettera sigillata.  
Cosa contenirà?  
Vuoi maritarti, bella?

III  
Son maritata ier,  
oggi son già pentita;  
fossi da maritar,  
non mi mariteria.

IV  
Prima di maritar  
Portavo scarpe rosse;  
son maritata ier,  
le porto tutte rotte.

V  
Prima di maritar  
Mangiavo al chiar di luna;  
son maritata ier  
e mangio della cuna.

VI  
Viva la libertà  
e chi la sa tenere.  
Chi avere non la può,  
la notte o il dì sospira

*In alternativa (con significato politico):*

II  
Cosa le avrà portà?  
Lettera sigillata.  
Cosa contenirà?  
La libertà d'Italia.

III  
Chi la difenderà?  
Mazzini e Garibaldi.  
Chi è 'sto Garibaldi?  
Il Dio degl' italiani

IV  
Chi è quest'italian?  
I difensor d'Italia.  
Chi è quest'italian?  
Il Dio di libertà.